



# Dote Unica Lavoro

## Report di monitoraggio

Febbraio 2016

# Prese in carico nell'ambito dell'iniziativa

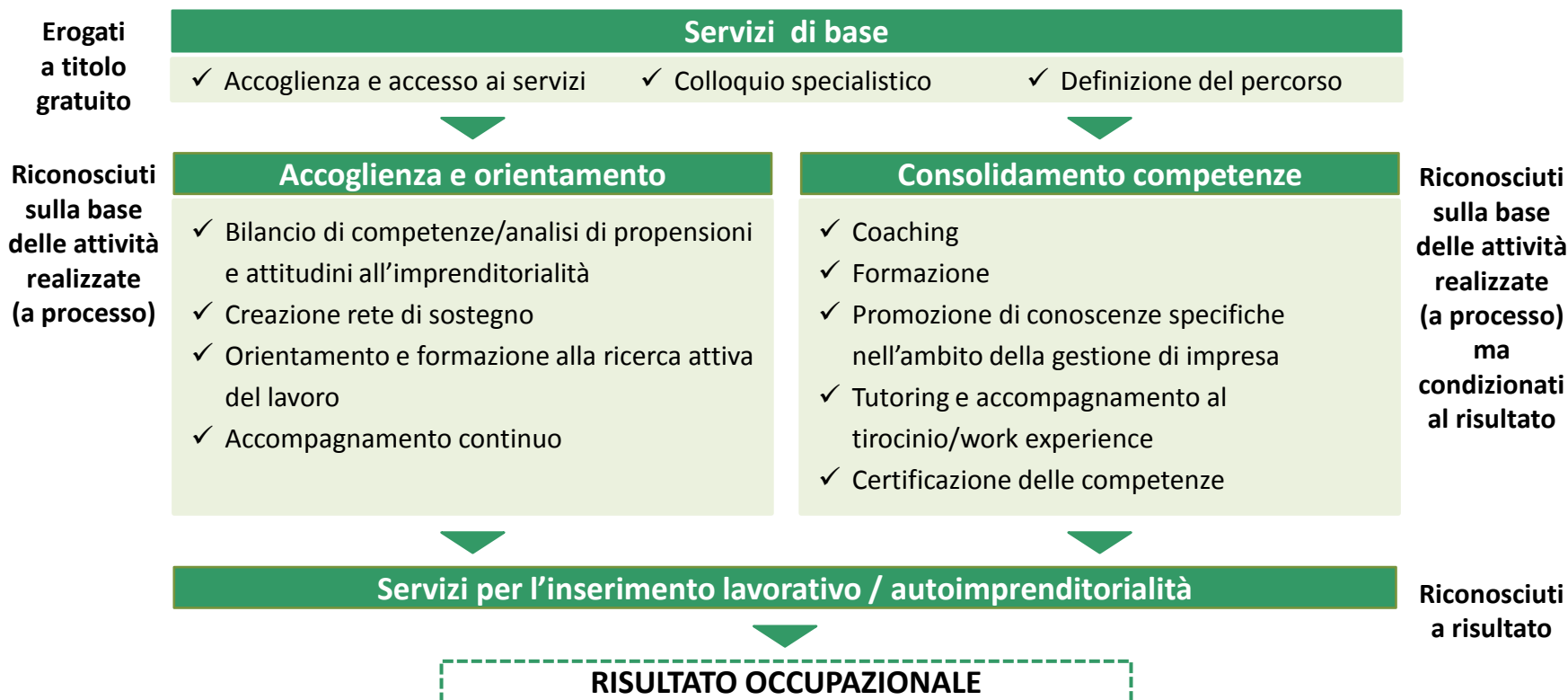
**Dote Unica Lavoro** (1° fase), lanciata ad **ottobre 2013** come strumento generale di politiche attive del lavoro di Regione Lombardia, si è chiusa a **dicembre 2015** con un totale di **82.217 doti assegnate** e con l'utilizzo completo della dotazione di risorse previste.

		N. DOTI ASSEGNATE	 % DOTI PER FASCIA	SPESA RENDICONTATA	 % SPESA RENDICONTATA
1	INTENSITÀ BASSA	11.123	14%	€ 4.470.913,32	7%
2	INTENSITÀ MEDIA	20.706	25%	€ 14.031.353,10	23%
3	INTENSITÀ ALTA	39.863	48%	€ 39.457.577,45	63%
4	ALTRO AIUTO	10.525	13%	€ 4.333.801,59	7%
		<b>82.217</b>		<b>€ 62.293.645,46</b>	

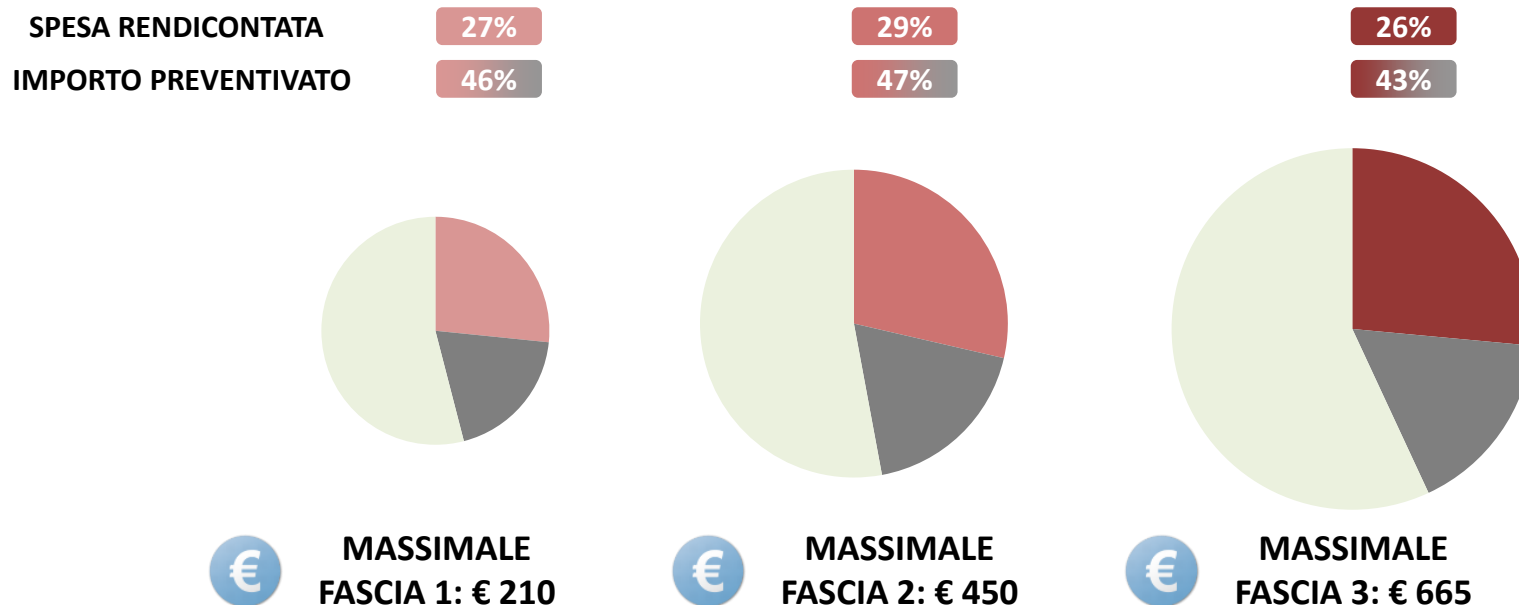
L'analisi evidenzia come le persone prese in carico siano per la maggior parte le più svantaggiate, di fascia 3. Dote Unica Lavoro quindi si conferma uno **strumento di risposta per le persone con maggiori difficoltà** (cd. "ad alta intensità di aiuto"), con la partecipazione equilibrata anche di soggetti delle prime due fasce.

# Personalizzazione dei percorsi individuali

I **percorsi di inserimento lavorativo** (fascia 1, 2 e 3) prevedevano obbligatoriamente la presenza di un set di **servizi di base** e un **servizio a risultato** di inserimento lavorativo o autoimprenditorialità. **Servizi aggiuntivi** potevano essere selezionati dalle aree di servizio «accoglienza e orientamento» e «consolidamento competenze» dalla persona presa in carico in raccordo con l'operatore.

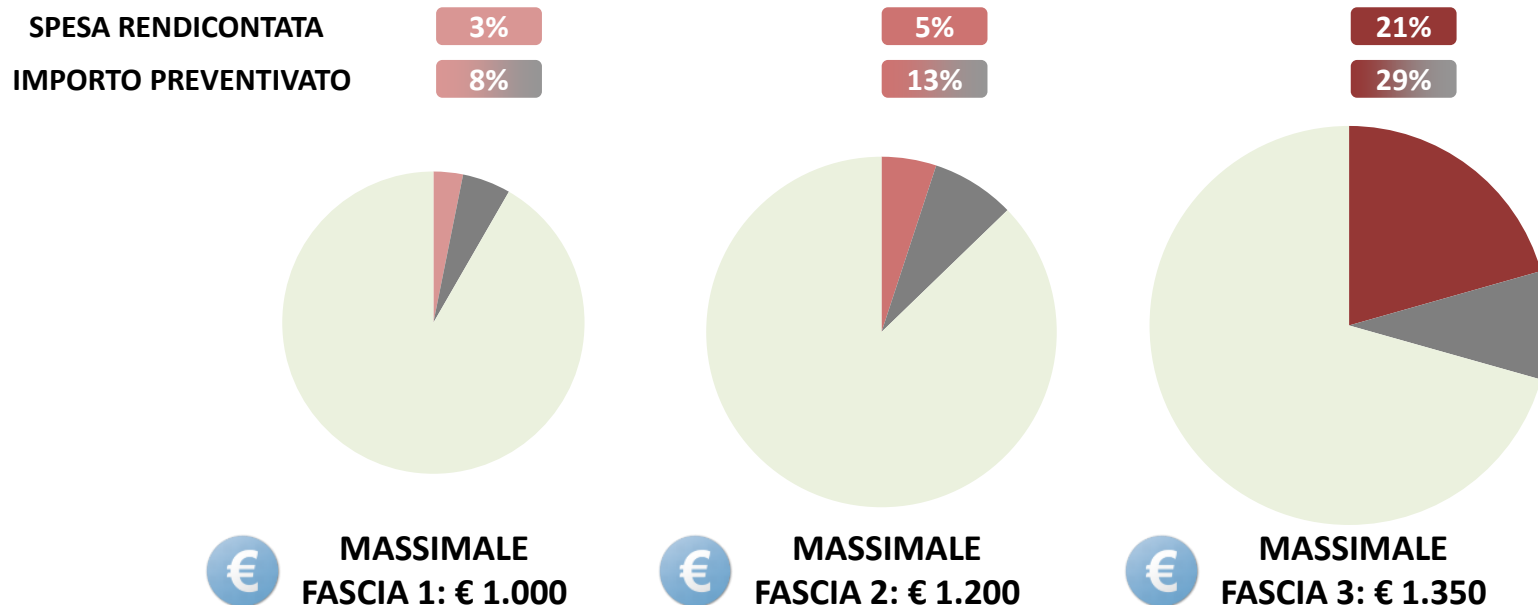


## Focus sull'area «accoglienza e orientamento»



Con riferimento all'area «accoglienza e orientamento» nel complesso la **saturatione del massimale** di fascia si attesta su **livelli simili** per le 3 fasce, sia in termini di importo preventivato che di spesa rendicontata. Rispetto ai singoli servizi, il servizio prevalente è quello di «**Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro**» nell'ambito della **fascia 1**. Per le **altre fasce** prevale invece il servizio di «**Accompagnamento continuo**».

## Focus sull'area «consolidamento competenze»



Con riferimento all'area «consolidamento competenze» la **saturazione del massimale di fascia è variabile e proporzionale all'intensità di aiuto** sia in termini di importo preventivato che di spesa rendicontata. Rispetto ai singoli servizi, in **fascia 1 e 2** prevalgono i servizi di «**Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale**» e di «**Tutoring e accompagnamento al tirocinio / training on the job**», mentre nell'ambito della **fascia 3** i servizi prevalenti sono quelli di formazione.

# Avviamenti al lavoro dei destinatari dell'iniziativa

Con Dote Unica Lavoro sono stati avviati al lavoro **57.275 destinatari**, a fronte dei 70.607 presi in carico, con un tasso di avvio al lavoro che si attesta complessivamente all'**81%**.

Il **52%** del totale delle persone avviate al lavoro rientra nella **Fascia 3** ad alta intensità di aiuto.

		CONTRATTI > 180 GG	CONTRATTI < 180 GG	TIROCINI	TOTALE DESTINATARI AVVIATI	DISTRIB.NE PER FASCIA
1	INTENSITÀ BASSA	4.587	5.426	156	10.169	18%
2	INTENSITÀ MEDIA	7.610	9.373	530	17.513	30%
3	INTENSITÀ ALTA	11.408	16.570	1.615	29.593	52%
		23.605	31.369	2.301	57.275	

# Risultati di inserimento lavorativo raggiunti

Il risultato di inserimento lavorativo era raggiunto con l'avvio di un **rapporto di lavoro** subordinato della durata complessiva non inferiore ai **180 giorni** anche non continuativi.

I percorsi di inserimento lavorativo che si sono conclusi con un risultato positivo sono **23.605**, circa **la metà (48%)** riguardano destinatari della **Fascia 3** ad alta intensità di aiuto.

Si può inoltre rilevare, come indicatore di efficienza della politica, che un inserimento lavorativo è **costato** mediamente **€ 2.373,15**.

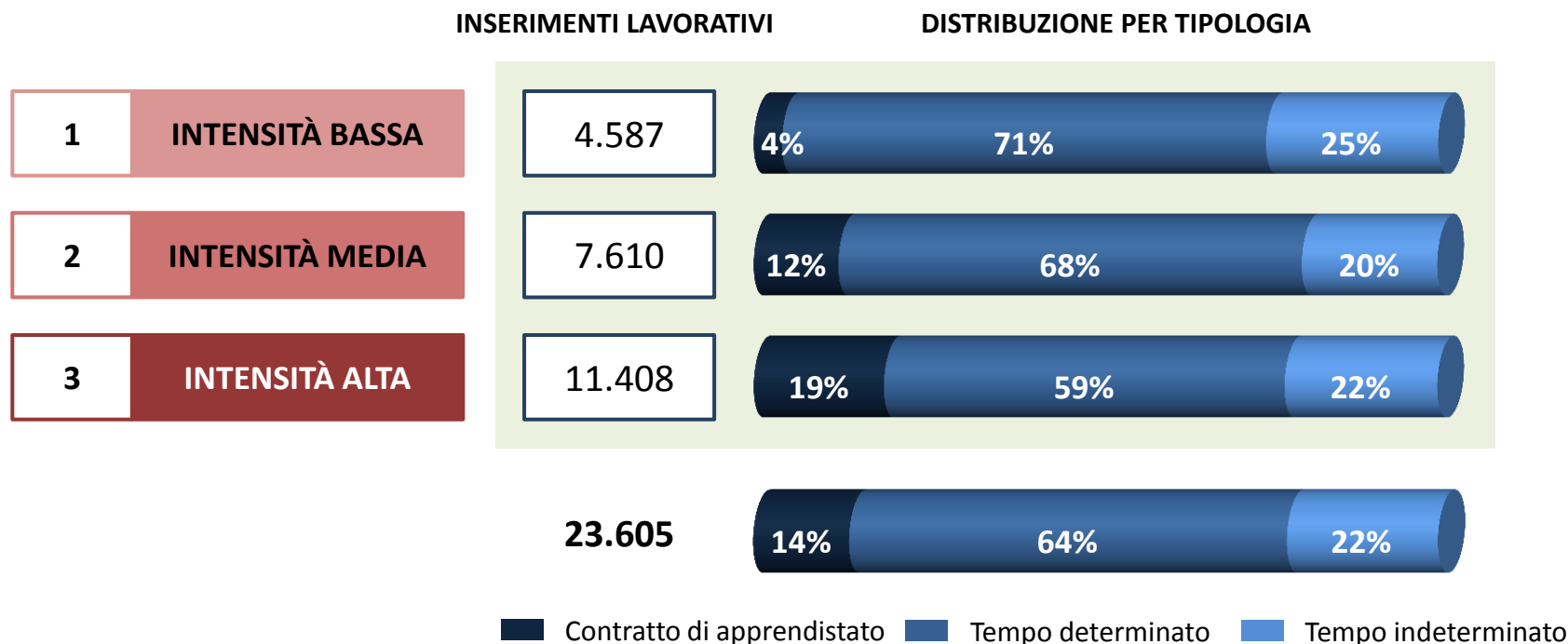
		DOTI ASSEGNATE	INSERIMENTI LAVORATIVI (CONTRATTI > DI 180 GG)		COSTO MEDIO DESTINATARIO
1	INTENSITÀ BASSA	10.973	4.587	20%	€ 923,39
2	INTENSITÀ MEDIA	20.425	7.610	32%	€ 1.768,34
3	INTENSITÀ ALTA	39.369	11.408	48%	€ 3.359,52
		70.767	23.605		€ 2.373,15

L'analisi non tiene conto delle doti assegnate che prevedono il servizio di autoimprenditorialità come servizio a risultato.

Il costo medio per destinatario è calcolato rispetto alla spesa rendicontata dagli operatori accreditati per tutte le doti per singola fascia di intensità di aiuto.

# Distribuzione per tipologia contrattuale attivata

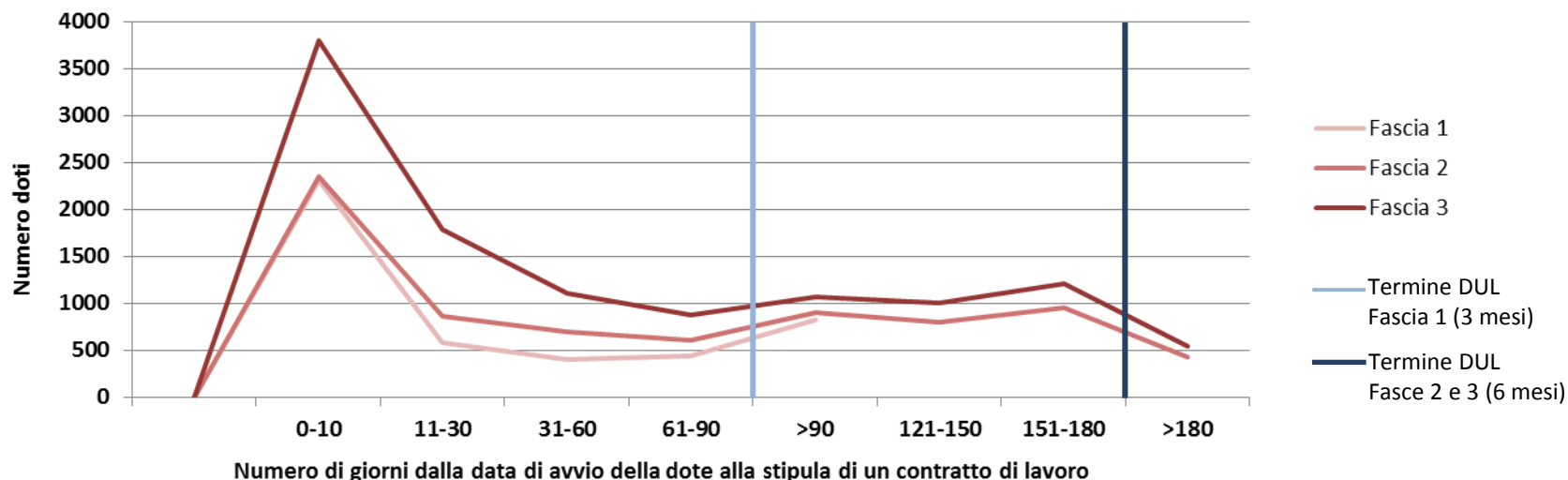
La **distribuzione** della tipologia contrattuale attivata per i destinatari che hanno raggiunto il risultato di inserimento lavorativo **varia in funzione della fascia**: al crescere dell'intensità di aiuto, infatti, aumentano i contratti di apprendistato e diminuiscono quelli a tempo determinato.





# Durata dei percorsi di inserimento lavorativo

Il grafico sottostante illustra la **distribuzione per fascia dei tempi di raggiungimento del risultato** dalla data di assegnazione della dote (durata formale del percorso di inserimento lavorativo).



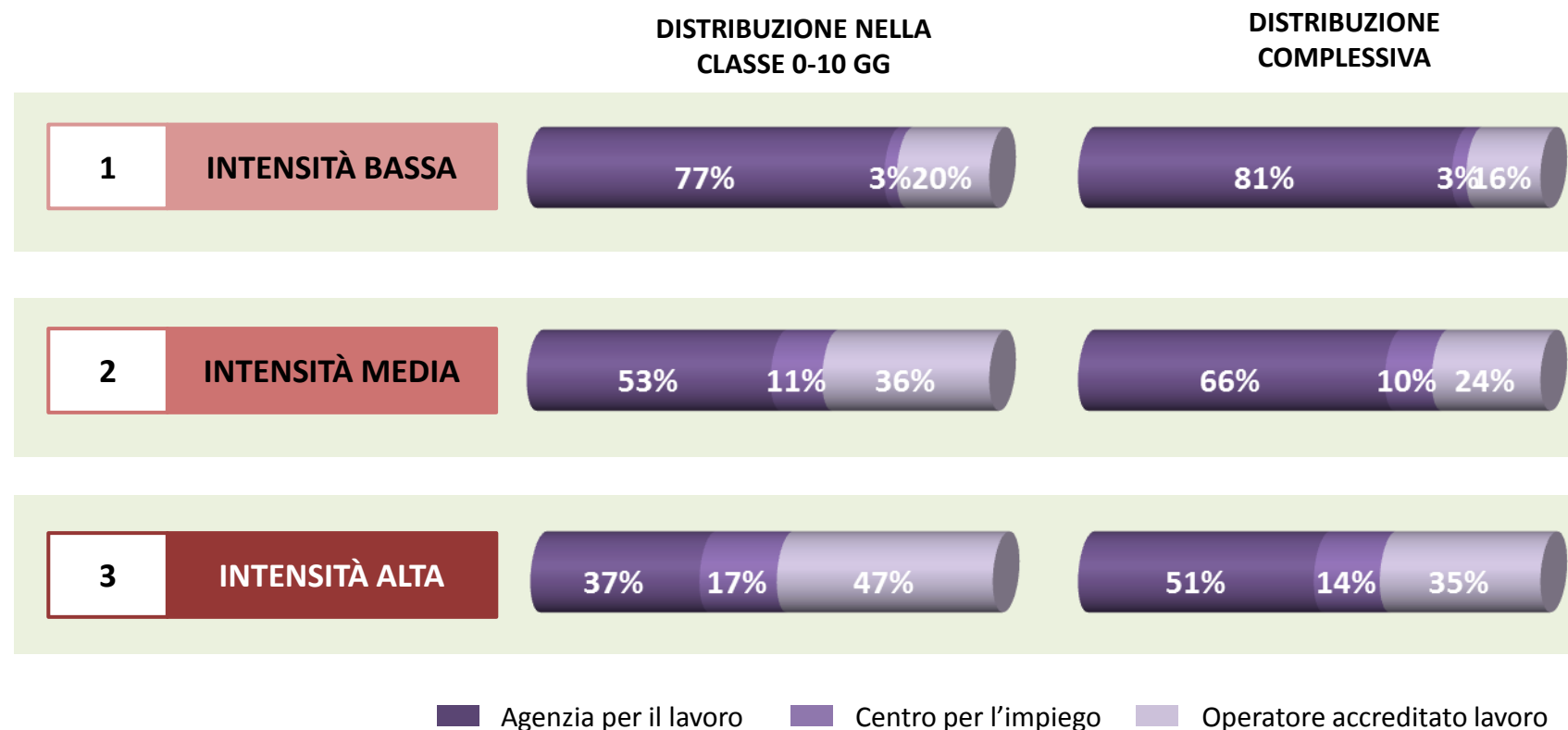
Per tutte le fasce si rileva la **stessa curva di distribuzione**, con un **picco di raggiungimento del risultato nei primi dieci giorni successivi all'assegnazione**.

Tenuto conto: degli effetti del **modello di budget**, che al momento dell'assegnazione della dote scalava le risorse preventivate dall'ammontare disponibile per l'operatore, dei **meccanismi di premialità previsti per la redistribuzione** del budget, e della **bassa saturazione dei massimali** previsti per le aree dei servizi riconosciuti a processo, si può ragionevolmente assumere che per tutte le fasce si è verificata una **tendenza a ritardare la formalizzazione della presa in carico** dei destinatari **in un momento prossimo al raggiungimento effettivo del risultato** di inserimento lavorativo.

Si precisa che i risultati raggiunti nella fascia 1 e nelle fasce 2 e 3 rispettivamente oltre il 90° ed oltre il 180° giorno sono ascrivibili a proroghe/trasformazioni di contratti attivati nell'ambito della dote.

# Durata dei percorsi e distribuzione per tipologia di operatore

La **distribuzione della durata dei percorsi**, distinta per tipologia di operatore e relativa alla **prima classe temporale** (0-10 giorni), nel complesso **non registra scostamenti significativi** rispetto alla **distribuzione complessiva** degli inserimenti lavorativi.



# Effetto Jobs Act

Per analizzare gli effetti della riforma del mercato del lavoro, sono stati messi a confronto i risultati dei percorsi di inserimento lavorativo svoltisi prima e dopo l'entrata in vigore del **d.lgs. 23/2015**, regolante il nuovo **contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti**.



DOTI ASSEGNATE TRA IL 1° MARZO 2014 E IL 31 AGOSTO 2014

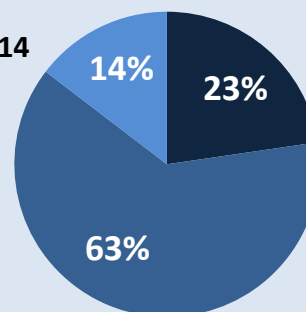
DOTI ASSEGNATE

15.762

INSERIMENTI LAVORATIVI

6.385

41%



- ✓ Il **contratto di apprendistato** è **più utilizzato** del contratto a **tempo indeterminato**
- ✓ Il **contratto a tempo determinato** rappresenta quasi i **2/3** degli inserimenti lavorativi complessivi



DOTI ASSEGNATE TRA IL 1° MARZO 2015 E IL 31 AGOSTO 2015

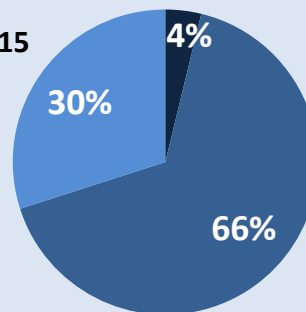
DOTI ASSEGNATE

14.052

INSERIMENTI LAVORATIVI

4.540

32%



- ✓ L'utilizzo dell'**apprendistato** si è **drasticamente ridotto**
- ✓ L'utilizzo del **contratto a tempo indeterminato** è **più che raddoppiato**
- ✓ L'utilizzo del **contratto a tempo determinato** invece si mantiene **stabile**

■ Contratto di apprendistato ■ Tempo determinato ■ Tempo indeterminato

Per l'analisi sono state selezionate, per il 2014, doti che si sono concluse prima dell'attuazione della riforma, per il 2015, doti che sono state attivate successivamente alla sua attuazione. Il periodo dell'anno è il medesimo al fine di evitare l'influenza di eventuali variabili stagionali.

## Principali evidenze dell'analisi

Dote Unica Lavoro si conferma uno strumento di politica attiva in cui i **destinatari di fascia 1** assorbono una **quota marginale** delle risorse (7%).

Per tutte le tipologie di destinatari si registra una **bassa saturazione del massimale** previsto per i **servizi a processo**.

Per i **destinatari di fascia 1** si registrano **4.587 inserimenti lavorativi** di almeno 180 giorni, a fronte di 10.973 doti assegnate.

La **curva della durata dei percorsi** di inserimento lavorativo è **uguale per tutte le tipologie di destinatari**. Il **picco più alto** nella classe temporale 0-10 giorni riguarda i disoccupati di fascia 3.

Si registra una **generale tendenza** di tutte le **tipologie di operatori** (pubblici e privati) a **ritardare la formalizzazione della presa in carico** in un momento prossimo all'inserimento lavorativo. L'omogeneità della curva per tutte le **tipologie di destinatari** dimostra che non si registrano effetti di *creaming*.

Le **limitate risorse utilizzate per la fascia 1** hanno garantito l'**attivazione** al lavoro di **10.169 persone** con una spesa marginale limitata a fronte del vantaggio sociale.